

Libri, digitale e itinerari turistici nell'area adriatico ionica: il progetto Adrinetbook

Elisa Sciotti

Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU)

Valorizzare, promuovere, ma anche proteggere il patrimonio culturale, sono questi gli obiettivi che qualificano il progetto Adrinetbook¹ il cui campo d'azione coinvolge l'area adriatico ionica.

Le attività, di durata triennale, sono iniziate nel marzo del 2020, sono supportate nell'ambito del programma Interreg ADRION e finanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo

Regionale - FESR e dal fondo IPA II. Coordinata dal Comune di Macerata, l'iniziativa vede coinvolte istituzioni partner da Italia, Albania, Grecia, Croazia, Serbia e Slovenia².

L'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) prende parte al progetto che vede nel patrimonio librario un elemento centrale, debitamente coniugato sia

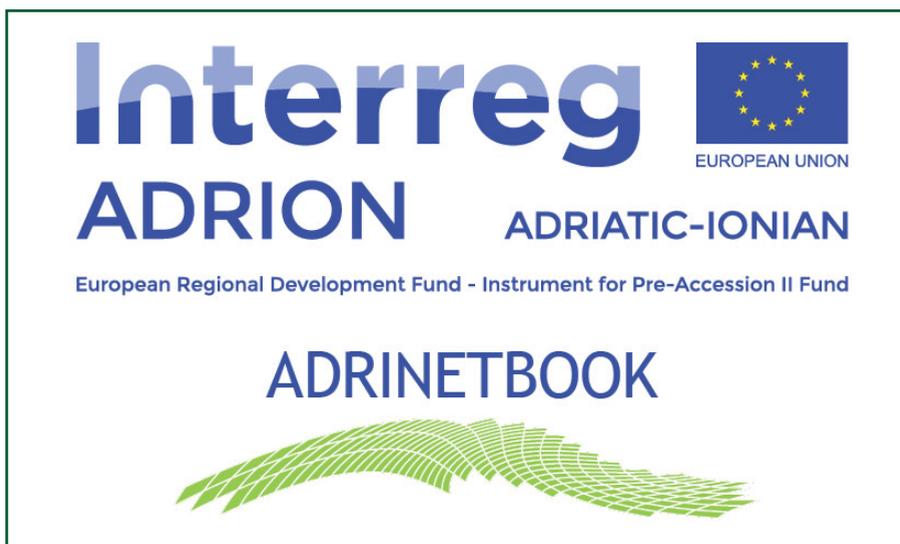


Figura 1. Logo del progetto Adrinetbook

¹ Sito web del progetto: <<https://adrinetbook.adrioninterreg.eu/>>.

² I partner del progetto sono: Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU); Comune di Gjirokastra; Comune di Thassos; Muzej suvremene umjetnosti Zagreb; Univerzitetska Biblioteka Svetozar Markovic; Raziskovalno izobraževalno središče Dvorec Rakičan; Agencija za ruralni razvoj Zadarske županije (AGRRA), coordinati dal Comune di Macerata.

al tema del digitale sia a quello del turismo. Nello specifico l'ICCU è stato coinvolto nelle attività relative alla digitalizzazione ed è proprio quest'ultimo uno fra gli obiettivi su cui Adrinetbook pone l'accento, evidenziando innanzitutto, il bisogno di condividere procedure, standard e criteri comuni che assimilino collezioni provenienti dall'area geografica identificata dall'iniziativa. Questi sono alcuni fra gli elementi decisivi identificati per la pubblicazione di risorse digitali su una piattaforma come Europeana³.

La scelta di condividere le procedure passa per la necessità di avere una formazione adeguata e collettiva ed è per questo motivo che nell'ambito del progetto sono stati organizzati corsi sia aperti al pubblico, sia dedicati ai partner del consorzio.

Le lezioni hanno trattato diversi temi, fra cui le nozioni propedeutiche che è necessario avere prima di avviare la digitalizzazione: l'organizzazione del flusso di lavoro, la corretta attività di metadattazione, ma anche le conoscenze di base relative alla proprietà intellettuale e alle licenze d'uso, con l'aggiunta di moduli specifici che facessero conoscere Europeana a coloro i quali non avessero ancora familiarità con lo strumento.

Quest'ultimo argomento assume particolare rilevanza in quanto le risorse digitalizzate dai vari partner di progetto sono state aggregate e saranno disponibili sulla piattaforma.

Il progetto, nondimeno, desidera rafforzare la connessione tra patrimonio culturale digitale e turismo, per questo motivo, i corsi hanno riguardato anche il marketing, l'utilizzo di un brand e le strategie di comunicazione, non trascurando l'uso dei social media.

Il patrimonio culturale è messo in luce pas-

sando per il canale del viaggio che ne fa emergere e apprezzare nuovi aspetti grazie alla collaborazione fra gli ambiti, ma perché questa sinergia sia funzionante e funzionale, è necessario che si crei una rete tra i professionisti che operano nel ramo del patrimonio culturale e coloro i quali sono impegnati in ambito turistico; completa e rinforza il ciclo un'ulteriore cooperazione fra settore pubblico e privato dei medesimi campi. La presenza di professionisti opportunamente formati e consci delle opportunità offerte dalla digitalizzazione delle risorse culturali, consente di compiere il passo verso l'incremento delle visite nei siti culturali dell'aria identificata, creando modelli sostenibili di turismo.

Ciò che è stato fin ora espresso in linea teorica trova una pratica applicazione negli *Adrion tour*, itinerari che nascono e basano i propri percorsi a partire dalle risorse che sono state selezionate e digitalizzate nell'ambito del progetto.

Per meglio comprendere la natura di queste iniziative è esemplificativo l'evento realizzato dal Comune di Macerata; l'istituzione, già capofila di Adrinetbook, ha tratto spunto dal volume digitalizzato "Astronomicum Caesarum" e ha prodotto un itinerario definito dall'istituzione stessa come un esempio di *Book Tourism*.

La cinquecentesca "Astronomicum Caesarum", scritta da Pietro Apiano e stampata nel 1540, è il volume che dà origine al tutto: conservato presso la Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata, offre un ricco prospetto delle conoscenze astronomiche dell'epoca ed è ricco di numerose e ben conservate volvelle a colori⁴.

L'iniziativa "Macerata. I libri diventano viaggi"⁵ ha dato quindi vita al percorso "Sotto le

³ Europeana è la nota piattaforma che offre accesso al patrimonio culturale digitale europeo proveniente da molteplici istituzioni, <<https://www.europeana.eu/>>.

⁴ Per una spiegazione approfondita del volume si veda il video "L'Astronomicum Caesareum di Pietro Apiano" pubblicato sulla piattaforma YouTube dal Comune di Macerata: <<https://www.youtube.com/watch?v=g1z1OzU8r6c>>.

⁵ Sulla piattaforma YouTube il video promozionale relativo all'iniziativa "Macerata. I libri diventano viaggi": <https://www.youtube.com/watch?v=OJmQZn_7YPw>.

stelle. Macerata e l'arte del cielo"⁶, realizzato dal Comune con la collaborazione della startup Expirit⁷, un itinerario a tappe nella città ispirato al prezioso volume⁸ che si è concluso con un laboratorio artistico dedicato alla produzione di un personale astrolabio. Proprio in questa iniziativa si rintracciano tutte le tematiche fin ora elencate: cooperazione tra operatori del patrimonio e del turismo, cooperazione tra pubblico e privato, valorizzazione delle ricchezze culturali di una città. Tutti gli itinerari che saranno progettati dai

partner di Adrinetbook, saranno protagonisti di un'ulteriore creazione. Gli stessi, infatti, saranno raccolti in una mostra digitale realizzata tramite lo strumento MOVIO⁹ che consente di progettare e pubblicare mostre virtuali online. Adrinetbook, che si avvia alla fase conclusiva, ha intessuto una ricca trama fatta di formazioni, promozione del patrimonio culturale, turismo e valorizzazione arricchendo l'esperienza progettuale tramite valori quali il confronto e la cooperazione, rendendo indiscussa protagonista delle attività l'area Adriatico Ionica.

⁶ Il Comune di Macerata ha reso disponibili sulla piattaforma YouTube due video promozionali sull'evento: "Macerata e l'arte del cielo #1" <https://www.youtube.com/watch?v=_pbHcP2TOAE>, e "Macerata e l'arte del cielo #2" <<https://www.youtube.com/watch?v=EkLEueJG5Gs>>.

⁷ <https://www.expirit.academy/macerata-i-libri-diventano-viaggi/>.

⁸ Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina web del Comune di Macerata: <<https://www.comune.macerata.it/educational-tour-macerata-i-libri-diventano-viaggi/>>.

⁹ MOVIO Mostre Virtuali Online strumento open source e gratuito è stato realizzato dall'ICCU nell'ambito di un progetto finanziato dalla Fondazione Telecom Italia. Per maggiori informazioni: <<https://www.movio.beniculturali.it/>>.

L'ultima consultazione dei siti web è avvenuta nel mese di dicembre 2022.